

## LA STAMPA.it

### TEMPO DI FOLIAGE, IL BELLO DELLAUTUNNO

Chi l'ha detto che in questa stagione la montagna è meno attraente? E' l'ora delle sagre, delle castagne e del vino nuovo. Le mandrie tornano a valle dagli alpeggi e sui ghiacciai si ricomincia a sciare

Il bianco della neve d'inverno, il verde degli alpeggi d'estate; è però in autunno che la montagna sfoggia il suo vestito più colorato: dal giallo dei larici fino al rosso fiammante degli aceri. E' lo spettacolo del cosiddetto "foliage", che per tutto ottobre accende i boschi alpini di mille tonalità, come una tela di Van Gogh.

I cieli sono limpidi, le temperature miti, i prezzi più bassi: questa è anche la stagione migliore anche per compiere trekking e pedalate. In molte località, specie sulle Dolomiti, impianti e rifugi prolungano l'apertura nei primi weekend di ottobre: alcuni propongono piatti tipici e menu a km zero, come in **Val di Fassa** con l'iniziativa "Rifugi del gusto". Sempre in questo periodo, vacche e altri animali sono protagonisti del tradizionale rito del rientro a valle dall'alpeggio: "desarpa" sotto il Monte Bianco, "desmontegar" sulle Dolomiti. Cambia il nome ma il finale è sempre quello: grande festa a valle tra brindisi e assaggi a km zero.

Colori ma anche sapori. In queste settimane è tutto un susseguirsi di sagre e appuntamenti enogastronomici per celebrare i prodotti di stagione: dalle mele alle marmellate alle erbe aromatiche. Soprattutto, è il momento della vendemmia: "DiVin Ottobre" in **Trentino** è un viaggio del gusto che si protrae per tutti i weekend del mese alternando trekking nei vigneti, laboratori e degustazioni. Stesso spirito per le "Feste dell'Uva" a Merano e in Valle d'Aosta o per "Gustosando in Valtellina".

Vino e castagne è invece l'accoppiata vincente in Alto Adige, dove è molto sentita la tradizione del "Törggelen": i masi aprono le porte e accolgono i visitatori per assaggiare il vino novello accompagnato dai frutti del territorio. Dal vino alla birra ed è subito "Oktoberfest", anche in quota: il più alto si celebra a 3000 metri sul ghiacciaio dello Stubai, in Tirolo, tra canti, balli, wurstel e fiumi di lager. E per chi ha già voglia di rimettere gli sci ai piedi, a fine ottobre riaprono gli impianti sui ghiacciai: nel Tirolo austriaco ma anche a Cervinia, in Val Senales, a Solda e sul Diavolezza.

[ TEMPO DI FOLIAGE, IL BELLO DELLAUTUNNO ]